

1) Finalità dell'insegnamento della storia

“Historia magistra vitae”. La citazione di Cicerone evidenzia in una sintesi estrema ma particolarmente efficace le innegabili potenzialità che l'insegnamento della storia mantiene nella formazione di ogni studente e di ogni uomo: nessuna cultura potrebbe sussistere senza conoscere il proprio passato, esattamente come nessun uomo potrebbe comprendere la realtà che lo circonda senza ricordare il proprio vissuto. Per questo si può affermare senza alcun tema di smentita che la “storia sia maestra di vita”: essa forma in prima istanza l'uomo ed in secondo luogo – proprio in relazione alle indicazioni sempre più esplicite con le quali l'ultima riforma della scuola ha posto in evidenza l'importanza essenziale delle “competenze di cittadinanza – forma il cittadino.

La storia è per sua stessa natura sempre attuale, è difatti “magistra vitae” e guida assolutamente determinante per comprendere il presente in cui ci muoviamo. Studiarla e assimilarla in modo consapevole ci aiuta a comprendere il senso di ciò che ci circonda, e, a conti fatti, per un motivo del tutto elementare: offre una collezione estremamente vasta di precedenti. Attraverso di essa gli studenti assimilano linee guida fondamentali per muoversi efficacemente nel contesto odierno. Sebbene infatti gli eventi non si ripetano in una forma totalmente identica, i pensieri, le passioni, gli ideali che li muovono sono riconducibili a dinamiche molto simili, per certi versi sovrapponibili. La vita dell'umanità si sviluppa in effetti in una serie di corsi e ricorsi storici, e questo accade perché l'animo umano, nonostante cambino le epoche, i contesti geografici e tecnologici, è sempre il medesimo.

Tale evidenza ci conduce ad un secondo caposaldo che definisce l'importanza dello studio della storia nelle nostre scuole: essa non solo è “maestra di vita” ma specchio del nostro stesso essere uomini e cittadini. L'approfondimento della storia in sede di formazione scolastica ci aiuta a capire chi siamo: capire il contesto in cui cresciamo significa capire, in un certo senso, capire sé stessi. Risulta infatti innegabile la capacità della storia di definire le nostre radici e, conseguentemente, in senso lato, la nostra stessa identità personale e nazionale, come uomini e come cittadini italiani. Siamo figli delle generazioni che ci hanno preceduto non soltanto in un'accezione biologica, ma anche in un'accezione culturale: abbiamo assimilato usi e costumi che inevitabilmente hanno lasciato tracce profonde dentro di noi.

Esiste infine un terzo caposaldo che rende ragione dell'importanza dello studio di questa disciplina tanto antica quanto, come si è visto in precedenza, di stringente attualità. La storia non soltanto aiuta ad interpretare correttamente il presente e a comprendere le nostre radici e la nostra identità culturale ed individuale, ma rappresenta una risorsa imprescindibile per costruire il futuro. Essa offre un ausilio essenziale a

questo proposito, ci fornisce risposte al quesito principe di ogni progettazione: quali conseguenze potrebbe comportare prendere una decisione x o una decisione y? Quali conseguenze potrebbe comportare a livello scolastico o professionale assumere una decisione piuttosto che un'altra? Le idee per costruire il futuro possono essere innovative e magari anche straordinariamente originali, ma gli ingredienti di cui sono costituite, le materie prime di cui sono "impastate" sono le stesse che hanno utilizzato tutte le generazioni che ci hanno preceduto per sviluppare e costruire la civiltà umana.

2) Obiettivi di apprendimento

- Acquisizione di un metodo di studio ordinato che privilegi in prima istanza la capacità di contestualizzare in modo consapevole nello spazio e nel tempo avvenimenti cronologicamente anche distanti. Acquisizione di una "profondità storica" che permetta di concettualizzare in modo ben distinto epoche e focus geografici differenti tra loro.
- Acquisizione di una capacità etimologica di base che consenta di orientarsi nel lessico tecnico-specifico delle discipline legate alla fenomenologia storica.
- Apprendimento progressivo di una capacità di espressione orale che sappia esporre in modo chiaro cause e concause dei fenomeni storici principali. Apprendimento di una competenza espositiva che sia in grado di procedere in modo ordinato partendo dall'inquadramento del focus temporale e geografico relativo ad una determinata civiltà per poi addentrarsi nella presentazione dei personaggi e degli eventi di spicco che ne hanno caratterizzato lo sviluppo.
- Acquisizione di una coscienza storica e della capacità di lettura relativa alla distanza culturale e alla differente forma mentis che separa uomini e popoli vissuti in epoche e contesti geografici distanti nel tempo e nello spazio.
- Collegare correttamente e consapevolmente linguaggi artistici ed espressioni architettoniche alle civiltà che li hanno prodotti
- Collocare correttamente nello spazio le principali civiltà del mondo antico istituendo un confronto diacronico con i popoli presenti oggi su quegli stessi territori.
- Acquisizione di una capacità etimologica di base che consenta di rintracciare le origini di elementi culturali che fanno parte della nostra cultura occidentale in elementi culturali greci, romani e giudaici

I programmi analitici presentati qui di seguito sono funzionali al raggiungimento

Programma insegnamento di: STORIA	Pagina 2/8	Rev. 0000
--------------------------------------	------------	-----------

delle competenze nell'asse storico-sociale, che vengono formulate suddivise per primo biennio, secondo biennio, quinto anno.

3) COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- Autonomia nel contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo gli eventi storici ed i fenomeni sociali ed economici più importanti che hanno caratterizzato il mondo antico e i primi secoli del Medioevo
- Autonomia nel rintracciare l'etimologia dei termini principali relativi al linguaggio tecnico-specifico
- Esposizione autonoma di un argomento storico procedendo con ordine dal focus cronologico e geografico per poi addentrarsi nella presentazione degli eventi e dei fenomeni culturali più rilevanti
- Riconoscere i principali linguaggi artistici ed architettonici del mondo antico e dei primi secoli del Medioevo collegandoli correttamente alle civiltà che li hanno prodotti
- Capacità di riconoscere, di attribuire alla civiltà di riferimento e di interpretare correttamente una fonte storica
- Argomentare efficacemente la propria idea (facendo ricorso alle competenze nella costruzione di tesi, antitesi e confutazione dell'antitesi) in relazione a tematiche di attualità geo-politica

4) OBIETTIVI SPECIFICI dell'INSEGNAMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- Incentivare la capacità espressiva orale di inquadramento di un focus storico e geografico e la capacità di selezionare eventi, personaggi storici e fenomeni socio-economici più rilevanti
- Sviluppo di un metodo di studio individuale che consenta non soltanto l'apprendimento squisitamente mnemonico ma la comprensione consapevole dei legami esistenti tra eventi, personaggi storici e fenomeni socio-economici
- Sviluppo di un metodo di studio che consenta una di acquisire una consapevolezza nell'imparare ad imparare, alla base dell'apprendimento permanente
- Capacità di riconoscere, di attribuire alla civiltà di riferimento e di interpretare correttamente una fonte storica

- Sintetizzare in modo efficace gli argomenti attraverso mappe concettuali che riescano a collegare efficacemente eventi, personaggi storici e fenomeni socio-economici più rilevanti

5) MODALITA DI INSEGNAMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE

- Il metodo di insegnamento si baserà in prima istanza su lezioni frontali che privilegeranno una struttura dialogata. Nella convinzione che il metodo socratico risulti di indubbia attualità, gli studenti saranno chiamati ad intervenire con assidua frequenza nel corso della spiegazione degli argomenti. Le domande poste nel corso della lezione si porranno l'obiettivo tanto di guidare gli studenti nell'apprendimento delle tematiche trattate quanto quello di sviluppare negli stessi autonomia e consapevolezza del proprio ruolo attivo nell'acquisizione e nella costruzione delle conoscenze.
- Periodicamente alle lezioni frontali verranno alternate presentazioni di micro argomenti che saranno gli studenti stessi (naturalmente con la guida ed il supporto del docente) ad illustrare ai loro compagni secondo una metodologia didattica basata sulla "peer education" e assai utile ai fini di un maggior coinvolgimento e di una maggiore responsabilizzazione.
- Sempre in regime alternativo rispetto alla lezione frontale saranno quanto più frequentemente possibile proposti ricerche e compiti da svolgere in gruppo basati sulle dinamiche del cooperative learning, con l'obiettivo specifico di abituare gli studenti – anche in rapporto alla prospettiva dell'occupazione in azienda – a relazionarsi e ad operare all'interno di un team di lavoro.
- Verrà infine utilizzato materiale audio-visivo al fine di rendere la storia quanto più possibile "viva": i film proposti avranno il compito di presentare i personaggi storici studiati mettendone in risalto il loro lato più "umano", i loro vizi e le loro virtù, le passioni e gli ideali che li hanno mossi.

6) MATERIALI DIDATTICI E LIBRI DI TESTO

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *La storia in 40 lezioni*, La Nuova Italia Editrice , Milano , 2019

Testi realizzati dal docente, testi o fonti tratti da altri libri ad integrazione del libro adottato, presentazioni multimediali realizzate dal docente per integrare, chiarire o approfondire alcuni argomenti , documentari , film , video raccolti dal docente e attinenti al programma svolto.

Programma insegnamento di: STORIA	Pagina 4/8	Rev. 0000
--------------------------------------	------------	-----------

7) TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Nel corso del trimestre, si terranno almeno due verifiche orali e una verifica scritta. Inoltre vi saranno prove orali e scritte che possano mettere gli studenti nella condizione di recuperare eventuali insufficienze.

Nel corso del pentamestre, si terranno almeno tre verifiche orali e due verifiche scritte. Come per il trimestre verrà data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze attraverso ulteriori prove orali e scritte.

8) ATTIVITA' DI RECUPERO / INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE

Viene data disponibilità ogni mese a tenere un corso pomeridiano di tre ore in relazione ad eventuali necessità di recupero o di potenziamento avvertite dagli studenti.

9) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze).

Tutti i singoli contenuti disciplinari affrontati concorrono all'acquisizione delle competenze generali sopraelencate.

UNITA'	CONOSCENZE	MESI
<p>DALLA PREISTORIA ALLO SVILUPPO DELLE PRIME CIVILTA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I tempi della preistoria: Paleolitico, Mesolitico, Neolitico • GEOSTORIA: La Rift Valley, culla dell'umanità • L'evoluzione dell'uomo : dai primi ominidi all' Homo sapiens • La Rivoluzione neolitica: nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • L'età storica in Mesopotamia: dai villaggi alle città 	<p>SETTEMBRE / OTTOBRE</p>
<p>LE CIVILTA' DELLA MESOPOTAMIA ; L'ANTICO EGITTO ; ITTITI, EBREI, FENICI, CRETESI. ORIGINI DELLA CIVILTA' IN GRECIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I popoli della Mesopotamia • Geostoria: L'uomo e l'ambiente, la Mezzaluna fertile • Ambiente, risorse ed economia: Canalizzazione e gestione delle acque in Mesopotamia • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Lo Stato e le leggi • L'Antico Egitto • CITTADINANZA GLOBALE: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari • Gli Ittiti, il popolo dell'Anatolia • Gli Ebrei e la nascita del regno d'Israele • I Fenici e il commercio nel Mediterraneo • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La sovranità • I Cretesi, un ponte tra Oriente e Occidente • Le origini della civiltà in Grecia : I Micenei, un popolo di guerrieri • La Grecia arcaica e la nascita della polis • CITTADINANZA GLOBALE: Città e 	<p>NOVEMBRE / DICEMBRE</p>

	comunità sostenibili	
LA GRECIA CLASSICA E L'ELLENISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Le guerre persiane • L'età di Pericle • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La politica e la democrazia • La crisi delle città greche • Alessandro Magno e l'ellenismo • CITTADINANZA GLOBALE: Imprese, innovazione e infrastrutture 	GENNAIO / FEBBRAIO/ MARZO
ORIGINI ED ESPANSIONE DI ROMA	<ul style="list-style-type: none"> • I popoli dell'Italia preromana • Le origini di Roma • La repubblica romana • Famiglia e religione nella Roma repubblicana • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Il diritto • Roma conquista la penisola italiana • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La cittadinanza 	APRILE / MAGGIO / GIUGNO

<p>ORIGINI ED ESPANSIONE DI ROMA: DAL PERIODO MONARCHICO ALL'ESPANSIONE ALLA CRISI DELLA REPUBBLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le guerre puniche e il dominio sul Mediterraneo • Le trasformazioni della società romana • CITTADINANZA E COSTITUZIONE: La schiavitù • Le riforme agrarie dei Gracchi • L'età di Mario e Silla • L'età di Mario e Silla • L'età di Pompeo e Cesare • Verso la fine della repubblica • CITTADINANZA GLOBALE: Pace, giustizia e istituzioni solide 	<p>APRILE / MAGGIO / GIUGNO</p>
--	---	--

10) OBIETTIVI MINIMI

- Selezionare ed esporre in modo sufficientemente chiaro ed ordinato i principali eventi, personaggi e fenomeni storico-sociali
- Sviluppo di un metodo di studio individuale sufficientemente ordinato e che consenta di affrontare la disciplina storica attraverso una metodologia non squisitamente mnemonica ma che sviluppi la capacità di collegamento e di attualizzazione dei contenuti storici
- Sviluppo di un metodo di studio che consenta di acquisire una consapevolezza nell'imparare ad imparare, alla base dell'apprendimento permanente
- Individuare a grandi linee il focus storico e geografico di riferimento di una fonte storica appartenente al mondo antico
- Sintetizzare in modo efficace gli argomenti attraverso mappe concettuali che riescano a collegare gli eventi, i personaggi storici ed i fenomeni socio-economici più rilevanti